

BUONE PRATICHE RISCOPERTE DURANTE IL PERIODO COVID-19

Durante il periodo di isolamento legato all'emergenza CoViD-19, molti cittadini hanno riscoperto l'importanza di alcune buone pratiche, abitudini e aspetti ormai dati per scontati che contribuiscono alla tutela della biodiversità e a migliorare la qualità della vita. Buone pratiche che pubblicheremo settimanalmente su questa pagina.

La puntata di oggi prosegue il tema di settimana scorsa, alla riscoperta della raccolta differenziata!

Nelle edizioni precedenti abbiamo sottolineato quanto la natura abbia beneficiato del periodo di lockdown: minor inquinamento atmosferico e acustico, splendide fioriture e animali al pascolo nei parchi cittadini. Molte persone hanno approfittato dell'isolamento per riordinare casa, sistemare il giardino, e sbarazzarsi di un po' di cose accumulate in cantina, e in un momento così delicato siamo forse spinti ancor di più ad utilizzare beni usa e getta, che vanno smaltiti nel rispetto dell'ambiente. È opportuno allora ripassare la famosa regola delle 5 R, della quale la Raccolta è solo uno degli importanti passaggi.

Si parte con l'aspetto più importante, R come Riduzione: dell'acquisto di prodotti con eccessivamente imballati, di buste di plastica o materiale non strettamente necessario. R come Riuso: un materiale non diventa rifiuto finché non viene buttato, allora perché non utilizzarlo nuovamente in maniera creativa? R come Raccolta: se sono da buttare, separiamo i rifiuti per materiale negli appositi contenitori. R come riciclo: il nostro rifiuto riciclabile verrà trasformato in un nuovo prodotto senza produrne un altro. R come Recupero....di energia, sì perché se un rifiuto non può essere più riutilizzato, né riciclato, allora possiamo utilizzarlo per produrre energia !

Prima di buttare un oggetto, informiamoci sulle modalità di smaltimento nel nostro comune, e ricordiamoci di tutti questi importanti passaggi.